



Città di Vigevano

Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali e Culturali

Servizio Programmazione e Piano di Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.L. 3 LUGLIO 2017, N. 117, PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI AFFERENTI **ALL' INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA** IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5 **"INCLUSIONE E COESIONE"** COMPONENTE 2 **"INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE"** SOTTOCOMPONENTE 1 **"SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE"** – INVESTIMENTO 1.3

Art. 1 PREMESSA

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina intende presentare progettualità in risposta ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Art. 2 OGGETTO DELL'AVVISO

Al fine di realizzare la progettualità per la quale si è ottenuto il finanziamento dal PNRR per l'investimento **MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.3**, il Comune di Vigevano avvia la procedura di selezione finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore con cui procedere alla co-progettazione ed al quale affidare la gestione, previa messa a disposizione da parte del medesimo soggetto dell'immobile o degli immobili in cui realizzare la progettazione stessa.

Art. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 "Codice del Terzo settore", nella fase transitoria per l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

In caso di riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, si applicano, per analogia, le disposizioni cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario,

ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati al precedente articolo in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale

Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

- Requisiti speciali di partecipazione:

- esperienza nella presa in carico complessiva di persone con in condizione di povertà estrema o senza dimora comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda maturata nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso di coprogettazione (2019 - 2021), con almeno un servizio analogo svolto;
- capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, che verrà valutata con riferimento al triennio 2019 - 2021 (fatturato complessivo minimo annuo per prestazioni analoghe pari a euro 100.000).

Art. 5. PROPOSTA IDEA PROGETTUALE

La proposta di idea progettuale dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato dal decreto ministeriale 5 del 15/02/2022:

“La linea di attività a favore della realizzazione di housing temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali”.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

a. i progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015, nelle quali, ove non diversamente specificato, con housing first si intendono anche i progetti housing led;

b. i progetti nella componente gestionale devono essere volti ad assicurare:

- i. percorsi individuali nell'ottica del superamento dell'emergenza;
- ii. l'accompagnamento e il raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo; raccordo con l'offerta dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per la gestione delle dimissioni protette delle persone senza fissa dimora di cui al sub-investimento 1.1.3;

I progetti dovranno essere articolati nelle seguenti tipologie di azioni e attività:

A – ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA .

Le azioni da intraprendere sono:

1. realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (Housing led, housing first);
2. sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità;
3. realizzazione di strutture di accoglienza post -acuzie h24 per persone senza fissa dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
4. Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie locali per l'affitto (social rental agency) per la mediazione degli affitti privati

Target di beneficiari : Individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza fissa dimora

Art. 6 MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

L'entità del contributo alla gestione da parte del Comune di Vigevano, è pari ad un massimo di euro 210.000, su tre anni ed € 70.000,00 per ciascun anno.

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione a cadenza trimestrale.

Art. 7 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato 1, sottoscritte dal legale rappresentante, e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, entro e non oltre le **ore 12:00 del 30/06/2022** al seguente indirizzo: Comune di Vigevano – Ufficio Protocollo – Piazza Vittorio Emanuele II, 25, 27029 Vigevano.

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto , oltre all'indicazione del mittente con la mail di contatto , la dicitura :

"DOCUMENTI E PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI PREVISTI DALL'AVVISO MINISTERIALE 5 DEL 15/02/2022 RIFERITO - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA";

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore **12.00** del giorno **30/06/2022** fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e contenenti quanto appresso indicato:

D) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE" contenente la domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo l' ALLEGATO 1 e corredata di tutta la documentazione richiesta dallo stesso - relativa alle certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

E) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE" contenente la proposta progettuale, formulata secondo le indicazioni del decreto ministeriale n. 5 del 15/02/2022 e secondo le modalità previste dal presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che saranno valutati dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui ai successivi articoli.

Modalità di formulazione della proposta progettuale:

A) modalità operative e gestionali proposte in riferimento alle tipologie di azioni progettuali da attivare, soggetti da coinvolgere, caratteristiche delle soluzioni proposte, in riferimento alle voci gestione delle sezioni progetto individualizzato, abitazione e lavoro.

Descrizione degli Investimenti relativi alle sezioni progetto personalizzato e lavoro.

B) modalità di integrazione con altri soggetti del terzo settore del territorio e sinergia del progetto con la rete dei servizi sociali dell'Ambito della Lomellina. Modalità di raccordo con i servizi sociali dei Comuni dell'Ambito della Lomellina.

C) personale coinvolto nella realizzazione del progetto, con indicazione della professionalità e dell'esperienza pregressa. Modalità di supervisione e formazione del personale.

D) strumenti di presidio della progettazione, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e controllo dei costi

E) quadro economico della progettualità con riferimento alle voci previste alla tabella economica

riportata all'art. 7 – (non soggetto a valutazione)

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito, si riserva altresì la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Art. 8 DURATA

L'affidamento della gestione della realizzazione delle attività progettuali avrà la durata pari al finanziamento del PNRR.

Art. 9 FASI DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi:

1. selezione del partner con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti dal progetto Il soggetto verrà individuato in base al punteggio maggiore secondo quanto previsto al successivo articolo.
2. coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare
3. stipula della convenzione.

Art. 10. MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione avverrà a cura di una commissione nominata ad hoc.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto, **saranno aperti in seduta pubblica alle ore 14:00 del giorno 04/07/2022**

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alle sedute pubbliche ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

La commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (**Busta 1**) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

La Commissione nella stessa seduta pubblica procederà all'apertura della **Busta 2** per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto della **Busta 2** sarà dichiarata l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti.

La Commissione procederà quindi in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali presentate di cui alla **Busta n. 2** e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La proposta sarà approvata con determinazione dirigenziale.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido e a condizione dell'ottenimento del finanziamento.

Art. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà, da parte della Commissione appositamente nominata, tenendo conto dei seguenti punteggi massimi attribuibili per ogni sezione progettuale:

QUALITA' DEL PROGETTO (punteggio massimo attribuibile 50 punti):

A) modalità operative e gestionali proposte in riferimento alle tipologie di azioni progettuali da attivare, soggetti da coinvolgere, caratteristiche delle soluzioni proposte.	PUNTI 20
B) modalità di integrazione con altri soggetti del terzo settore del territorio e sinergia del progetto con la rete dei servizi sociali dell'Ambito della Lomellina. Modalità di raccordo con i servizi sociali dei Comuni dell'Ambito della Lomellina.	PUNTI 10
C) personale coinvolto nella realizzazione del progetto, con indicazione della professionalità e dell'esperienza pregressa. Modalità di supervisione e formazione del personale.	PUNTI 10
D) strumenti di presidio della progettazione, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e controllo dei costi	PUNTI 10

La Commissione assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento di valutazione. Il coefficiente sarà moltiplicato per i punti massimi disponibili.

Coefficienti di valutazione:

da 0 a 0,5 INSUFFICIENTE/SCARSO

da 0,6 a 0,7 DISCRETO

da 0,8 a 0,9 BUONO

1: OTTIMO

Il soggetto del terzo settore individuato si impegna fin d'ora a fornire supporto e documentazione nelle tempistiche definite dal capofila.

Il Comune di Vigevano si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al candidato la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze o richieste anche discendenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze.

In entrambi i casi al candidato non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 12 PRIVACY E NORME DI RINVIO

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs.30 giugno 2003, n.196, si informa che i dati e le informazioni, anche sotto forma documentale, acquisiti in occasione della presente procedura, saranno raccolti presso l'Ente e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo. I dati personali saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore di riferimento. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16 - al quale si rinvia - come meglio dettagliati nell'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale.

Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Laura Re Ferré, Dirigente del Settore Politiche Sociali - Culturali.

Art. 14 INFORMAZIONI

Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

Allegati:

- Allegato 1 domanda e dichiarazione sostitutiva.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Laura Re Ferré